

Rassegna del 17/10/2020

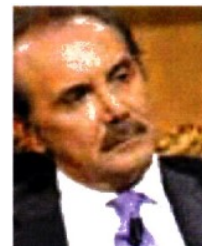
Milano Finanza	Il punto di Mauro Masi - Per le rassegne stampa manca la norma sul diritto d'autore	Masi Mauro	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Oggi il taglio del nastro del nido "Latte e Miele", la scommessa di Tiziana	Lazzerini Lorenzo	2
Tirreno Pisa-Pontedera	***Oggi il taglio del nastro del nido "Latte e Miele", la scommessa di Tiziana	Lazzerini Lorenzo	3

Per le rassegne stampa manca la norma sul diritto d'autore

Mi scrivono i dottori Nini Briglia e Gianni Vallardi per sottolineare che tuttora manca una norma specifica nel settore della Rassegna stampa. È un tema di cui questa rubrica si è occupata più volte e ci torno volentieri: la normativa di riferimento che tutela i possessori dei diritti, a partire dagli editori (gli artt. 65, 70 e 110 della nostra gloriosa ma ormai vetusta legge sul diritto d'autore del 1941) effettivamente non definisce una disciplina specifica perché fa riferimento all'editoria tradizionale e fissa delle «linee guida». Che sono state completate e aggiornate da una serie di importanti sentenze (tra cui quella del Tribunale di Roma 816/2017 nella causa di Class Editori contro Selpress) che, tra l'altro, hanno chiarito che è legittima la produzione di rassegna stampa ad uso esclusivo dei propri clienti. In particolare esiste il diritto di svolgere l'attività di rassegna stampa con contenuti che interessano il singolo cliente comunicando però esclusivamente allo stesso e non mettendoli a disposizione di un pubblico generalizzato (altrimenti sarebbe «concorrenza sleale»). Entro questi limiti, non viola quindi il diritto d'autore dell'editore la rassegna stampa realizzata da una società terza per i propri clienti e non destinato al pubblico, questo anche nel caso di imprese

commerciali il cui fine sociale è proprio lo svolgimento di servizi di Rassegna stampa. È sopraggiunta peraltro una ulteriore sentenza, la n. 3931/2019 della Corte d'Appello di Roma, che ha rigettato il ricorso degli editori contro la sentenza del Tribunale di Roma 816/2017 (citata in precedenza) anche se taluni editori hanno impugnato l'ulteriore pronuncia presso la Corte di Cassazione. Il tema del contendere è proprio l'interpretazione (che si vuole più o meno estensiva e analogica) dell'art. 65 della legge. La mancanza nel nostro Paese di una normativa specifica fa sì che la materia sia poi effettivamente definita da sentenze dei nostri Tribunali delle quali dobbiamo prendere atto. Resta tuttavia (anzi, si rafforza) la necessità, peraltro condivisa da tutti gli interessati, che il Legislatore definisca in termini puntuali una normativa di settore che non solo tenga conto in maniera equilibrata dei diritti di tutti gli attori coinvolti ma che sia al contempo opportunamente adeguata al mondo della Rete che ha ampliato, e di molto, l'oggetto delle Rassegne (oggi infatti è difficile pensare ad una Rassegna stampa che, ad esempio, ignori i social, Twitter, Facebook, nonché alcuni importanti blog). (riproduzione riservata)

*delegato italiano alla Proprietà
Intellettuale



La struttura sorge a San Giovanni alla Vena. La cerimonia

Oggi il taglio del nastro del nido “Latte e Miele”, la scommessa di Tiziana

L'INAUGURAZIONE

Un mese fa ha accolto i suoi primi ospiti, e oggi il nido d'infanzia “Latte e Miele” di San Giovanni alla Vena festeggia l'inaugurazione dei nuovi locali con una cerimonia aperta al pubblico nel rispetto della normativa anti-Covid.

Una vera e propria sfida raccolta da Tiziana Basile, titolare della struttura ed educatrice con un'esperienza decennale. Dopo gli anni passati alla guida del nido d'infanzia “Il Pesciolino Arcobaleno” di Fornacette si è tuffata in una nuova avventura rinnovando i locali dell'ex nido “Ciuffettino” in via Magellano per un progetto dedicato ai bambini dai 3 ai 36 mesi.

«Il 16 settembre abbiamo aperto le porte a 14 bambini – racconta Tiziana –. È stata una scelta coraggiosa visto

il periodo storico che stiamo vivendo, ma credo fortemente che i servizi educativi siano un importante sostegno per le famiglie e per i bambini, offrendo a questi ultimi la possibilità di fare esperienze significative per la loro crescita e per il loro sviluppo».

Il nido “Latte e Miele” accoglie bambini provenienti dai comuni di Calcinaiia e di Vicopisano, e quella per l'apertura è stata una vera e propria corsa contro il tempo. «È doveroso ringraziare le istituzioni per la loro collaborazione all'apertura del nido. Tutto è stato fatto in pochissimo tempo. Abbiamo lavorato duro, affinché questo nuovo progetto potesse partire il prima possibile e per dare alle famiglie un luogo sicuro e accogliente per i propri figli. Per l'anno educativo 2020/2021 ci sono ancora posti disponibili e invitiamo chiunque fosse interessato a contattarci tra-

mite cellulare al 3408067820 o via social per ricevere tutte le informazioni. Il nostro team è composto da tre educatrici e da una cuoca che si occupa della preparazione dei pasti direttamente in struttura».

L'inaugurazione vedrà la benedizione del parroco di San Giovanni alla Vena, don Paolo Manzin, e la presenza dei sindaci di Vicopisano e Calcinaiia, Matteo Ferrucci e Cristiano Alderigi, del presidente della sezione Ancrì (Associazione Nazionale Cavalieri della Repubblica Italiana) di Pisa Mario Cerrai e del presidente della sezione Anps (Associazione Nazionale Polizia di Stato) di Pontedera Calogero Pace. La cerimonia sarà organizzata su due turni per accogliere gli ospiti e i genitori nel rispetto del distanziamento e della normativa anti-Covid: il primo alle 16 e il secondo alle 17.15.

— LORENZO LAZZERINI



La struttura sorge a San Giovanni alla Vena. La cerimonia suddivisa in due turni per rispettare le norme anti-contagio

Oggi il taglio del nastro del nido “Latte e Miele”, la scommessa di Tiziana

L'INAUGURAZIONE

Un mese fa ha accolto i suoi primi ospiti, e oggi il nido d'infanzia “Latte e Miele” di San Giovanni alla Vena festeggia l'inaugurazione dei nuovi locali con una cerimonia aperta al pubblico nel rispetto della normativa anti-Covid.

Una vera e propria sfida raccolta da Tiziana Basile, titolare della struttura ed educatrice con un'esperienza decennale. Dopo gli anni passati alla guida del nido d'infanzia “Il Pesciolino Arcobaleno” di Fornacette si è tuffata in una nuova avventura rinnovando i locali dell'ex nido “Ciuffettino” in via Magellano per un progetto dedicato ai bambini dai 3 ai 36 mesi.

«Il 16 settembre abbiamo aperto le porte a 14 bambini – racconta Tiziana –. È stata una scelta coraggiosa visto

il periodo storico che stiamo vivendo, ma credo fortemente che i servizi educativi siano un'importante sostegno per le famiglie e per i bambini, offrendo a questi ultimi la possibilità di fare esperienze significative per la loro crescita e per il loro sviluppo».

Il nido “Latte e Miele” accoglie bambini provenienti dai comuni di Calcinaia e di Vicopisano, e quella per l'apertura è stata una vera e propria corsa contro il tempo. «È doveroso ringraziare le istituzioni per la loro collaborazione all'apertura del nido. Tutto è stato fatto in pochissimo tempo. Abbiamo lavorato duro, affinché questo nuovo progetto potesse partire il prima possibile e per dare alle famiglie un luogo sicuro e accogliente per i propri figli. Per l'anno educativo 2020/2021 ci sono ancora posti disponibili e invitiamo chiunque fosse interessato a contattarci tra-

mite cellulare al 3408067820 o via social per ricevere tutte le informazioni. Il nostro team è composto da tre educatrici e da una cuoca che si occupa della preparazione dei pasti direttamente in struttura».

L'inaugurazione vedrà la benedizione del parroco di San Giovanni alla Vena, don Paolo Manzin, e la presenza dei sindaci di Vicopisano e Calcinaia, Matteo Ferrucci e Cristiano Alderigi, del presidente della sezione Ancri (Associazione Nazionale Cavalieri della Repubblica Italiana) di Pisa Mario Cerrai e del presidente della sezione Anps (Associazione Nazionale Polizia di Stato) di Pontedera Calogero Pace. La cerimonia sarà organizzata su due turni per accogliere gli ospiti e i genitori nel rispetto del distanziamento e della normativa anti-Covid: il primo alle 16 e il secondo alle 17.15.

— LORENZO LAZZERINI

